

GRADUATORIA COMUNI AMMESSI per INTERVENTO "D1"

numero d'ordine	punteggio totale	punteggio parziale progetto	Comune sede di intervento	luogo dell'intervento	Totale spesa ammessa	contributo complessivo
1	9,70	5,70	Vernante (CN)	piazza Vernenagna	€ 59.270,78	€ 47.416,62
2	9,30	5,30	Netro (BI)	piazze Piave e XX Settembre	€ 94.263,79	€ 75.411,03
3	9,30	5,30	Quarna Sotto (VCO)	piazza Santa Rita	€ 117.982,12	€ 94.385,70
4	9,30	6,30	Valdieri (CN)	piazza Regina Elena	€ 72.034,65	€ 57.627,72
5	8,80	4,80	Mosso (BI)	piazza Italia	€ 49.238,66	€ 39.390,93
6	8,70	4,70	Fenestrelle (TO)	via Martiri della Libertà	€ 48.651,78	€ 38.921,42
7	8,60	4,60	Pessinetto (TO)	piazza Centro	€ 44.645,03	€ 35.716,02
8	8,40	4,40	Priero (CN)	piazza Vittorio Emanuele II	€ 122.447,57	€ 97.958,06
9	8,30	4,30	Fiano (TO)	piazza XXV Aprile	€ 47.388,22	€ 37.910,58
10	8,20	4,20	Demonte (CN)	piazza Renzo Spada	€ 372.485,74	€ 297.988,59
11	8,10	4,10	Vico Canavese (TO)	via Drusacco	€ 86.717,09	€ 69.373,67
12	8,00	4,00	Niella Belbo (CN)	piazza G. Giordano	€ 51.790,42	€ 41.432,34
13	7,60	4,60	Coassolo Torinese (TO)	piazza Capoluogo	€ 65.570,25	€ 52.456,20
14	7,60	3,60	Crissolo (CN)	piazza Umberto I° e vie limitrofe	€ 236.804,91	€ 189.443,93
15	7,50	4,50	Chiesanuova (TO)	piazza Grande	€ 100.311,00	€ 80.248,80
16	7,30	4,30	Quincinetto (TO)	Centro sportivo polivalente	€ 211.145,54	€ 168.916,43
17	7,00	3,00	Brosso (TO)	via Cairoli	€ 15.531,89	€ 12.425,51
18	6,90	3,90	Vinadio (CN)	piazza Umberto I° e piazza limitrofa	€ 331.811,73	€ 265.449,38
19	6,20	2,20	Villar Pellice (TO)	viale I° maggio ang. via Roma	€ 9.456,85	€ 7.565,48
20	5,20	2,20	Rocca Canavese (TO)	a lato di via G. Peroglio	€ 128.227,62	€ 102.582,10
21	5,00	2,00	Pamparato (CN)	piazza Guglielmo Marconi	€ 82.200,54	€ 65.760,43
22	4,90	2,90	Mezenile (TO)	piazzale San Rocco	€ 79.097,40	€ 63.277,92
23	4,50	1,50	Druogno (VCO)	piazza Colonia	€ 42.246,79	€ 33.797,43
24	4,40	3,40	Frabosa Sottana (CN)	piazzale Dott. Sacco	€ 28.553,38	€ 22.842,70
sommatoria contributi ammessi						€ 1.998.299,00

Specificazione della spesa ammessa per l'intervento "D1"

numero d'ordine	Punteggio graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa				Spese tecniche (IVA e oneri compresi)	altre voci ammesse	Totale spesa ammessa
				quota lavori a base d'asta	quota oneri di sicurezza	I.V.A. al 10%				
1	9,70	Vernante (CN)	1	46.967,12	568,15	4.753,53		6.981,98		€ 59.270,78
2	9,30	Netro (BI)	1	74.143,30	1.282,22	7.542,55		11.295,72		€ 94.263,79
3	9,30	Quarna Sotto (VCO)	2	93.133,84	1.862,68	9.499,65		13.485,95		€ 117.982,12
4	9,30	Valdieri (CN)	3	55.778,65	1.111,06	5.688,97		8.355,97	1.100,00	€ 72.034,65
5	8,80	Mosso (BI)	1	38.745,24	744,26	3.948,95		5.800,21		€ 49.238,66
6	8,70	Fenestrelle (TO)		39.625,80	809,00	4.043,48		4.173,50		€ 48.651,78
7	8,60	Pessinetto (TO)	4	35.170,95	668,25	3.583,92		5.221,91		€ 44.645,03
8	8,40	Priero (CN)	1	96.277,62	1.925,55	9.820,32		14.424,08		€ 122.447,57
9	8,30	Fiano (TO)	5	36.316,71	726,33	3.704,30		5.440,88	1.200,00	€ 47.388,22
10	8,20	Demonte (CN)	6	291.187,63	5.942,60	29.713,02		43.642,49	2.000,00	€ 372.485,74
11	8,10	Vico Canavese (TO)	7	64.544,58	1.290,89	6.583,55		9.669,92	4.628,15	€ 86.717,09
12	8,00	Niella Belbo (CN)	8	40.721,58	814,43	4.153,60		6.100,81		€ 51.790,42
13	7,60	Coassolo Torinese (TO)	9	51.655,06	981,44	5.263,65		7.670,10		€ 65.570,25
14	7,60	Crissolo (CN)	10	203.091,06	895,40	20.398,65		12.419,80		€ 236.804,91
15	7,50	Chiesanuova (TO)	11	76.120,21	1.522,40	7.764,26		11.404,13	3.500,00	€ 100.311,00
16	7,30	Quincinetto (TO)	12	165.952,33	3.386,78	16.933,91		24.872,52		€ 211.145,54
17	7,00	Brosso (TO)	13	10.664,44	213,29	1.087,77		1.566,39	2.000,00	€ 15.531,89
18	6,90	Vinadio (CN)	14	261.305,59	4.808,02	26.611,36		39.086,76		€ 331.811,73
19	6,20	Villar Pellice (TO)	15	7.286,95		728,70		109,30	1.331,90	€ 9.456,85
20	5,20	Rocca Canavese (TO)	16	97.638,16	1.992,62	9.963,08		14.633,76	4.000,00	€ 128.227,62
21	5,00	Pamparato (CN)	17	64.676,00	1.293,52	6.596,95		9.634,07		€ 82.200,54
22	4,90	Mezenile (TO)	18	63.317,19	1.266,34	6.458,35		8.055,52		€ 79.097,40
23	4,50	Druogno (VCO)	8	33.217,65	664,35	3.388,20		4.976,59		€ 42.246,79
24	4,40	Frabosa Sottana (CN)	19	22.450,84	449,02	2.289,99		3.363,53		€ 28.553,38

Annotazioni	
1	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri)
2	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.
3	Nella colonna "lavori a base d'asta" è indicato l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente Bando: la struttura di copertura non rientra fra queste. L'importo dell'imposta indicato nella colonna "I.V.A." è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri) Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributo di allacciamento alle reti tecnologiche.
4	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri) - Nello stesso importo è compresa una quota pari a 188,16 € per il compenso al R.U.P. ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa del progetto definitivo.
5	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11 Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi (comprensivo di I.V.A. e oneri). Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributo di allacciamento alla rete elettrica.
6	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri) Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributo di allacciamento alle reti tecnologiche.
7	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri). Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista (I.V.A. compresa) per contributo di allacciamento alle reti tecnologiche, erroneamente indicate nel Computo metrico estimativo fra le voci a base d'asta (progetto definitivo).
8	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri)
9	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri) - Nello stesso importo è compresa una quota pari a 273,00 € per il compenso al R.U.P. ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa del progetto definitivo.
10	L'importo dell'imposta indicato nella colonna "I.V.A." è calcolato interamente con aliquota al 10% e non parzialmente al 20%, come nel quadro economico di progetto. Nella colonna "spese tecniche" è indicato l'importo concedibile, costituito da una quota destinata all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i. (3.059,80 €) e da una quota per progettazione esterna (comprensiva di IVA e oneri).

11	Nella colonna "lavori a base d'asta" è indicato l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente Bando: le strutture di sostegno ai terrapieni, necessarie per "creare" l'area, nonché le pavimentazioni eccedenti la superficie di vendita ammissibile, non rientrano fra queste.
	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.
	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri)
	Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevedibile (I.V.A. compresa) per contributo di allacciamento alla rete elettrica, pari al 50% di quella indicata nel Quadro economico del progetto definitivo, nel quale risulta unita alle voci "imprevisti e arrotondamenti".
12	Nella colonna "lavori a base d'asta" è indicato l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente Bando: le opere di chiusura dell'area mercatale, nonché le pavimentazioni eccedenti la superficie di vendita ammissibile, non rientrano fra queste.
	L'importo dell'imposta indicato nella colonna "I.V.A." è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto.
	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri).
13	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.
	L'importo dell'imposta indicato nella colonna "I.V.A." è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto.
	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi (comprensivo di I.V.A. e oneri).
	Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributo di allacciamento alla rete elettrica.
14	Nella colonna "lavori a base d'asta" è indicato l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente Bando: alcune opere di arredo urbano e verde, nonché le opere relative alla illuminazione di aree diverse dalla superficie di vendita ammissibile, non rientrano fra queste.
	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri).
15	Nella colonna "spese tecniche" è indicata la quota destinata all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i. (1,50% dell'importo dei lavori).
	Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per forniture fuori appalto (comprensiva di I.V.A.).
16	Nella colonna "lavori a base d'asta" è indicato l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente Bando: le opere e le pavimentazioni relative alle aree eccedenti la superficie di vendita ammissibile, non rientrano fra queste.
17	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.
	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri) - Nello stesso importo è compresa una quota pari a 990,00 € per il compenso al R.U.P. ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa del progetto definitivo.
18	Nella colonna "lavori a base d'asta" è indicato l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente Bando: le strutture di sostegno ai terrapieni, necessarie per "creare" l'area, nonché le pavimentazioni eccedenti la superficie di vendita ammissibile, non rientrano fra queste.
	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.
19	Nella colonna "lavori a base d'asta" è indicato l'importo delle opere ritenute ammissibili ai fini del presente Bando: la struttura di copertura non rientra fra queste.
	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.
	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri)

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	tipologia intervento	Motivazione dell'inammissibilità
1	Vesime (AT)	D1	(omissis)
2	Spigno Monferrato (AL)	D1	(omissis)
3	Strona (BI)	D1	(omissis)

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	tipologia intervento	Motivazione dell'inammissibilità
4	Feisoglio (CN)	D1	(omissis)
5	Toceno (VCO)	D1	(omissis)

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	tipologia intervento	Motivazione dell'inammissibilità
6	Montechiario d'Acqui (AL)	D1	(omissis)
6	(segue) Montechiario d'Acqui (AL)	D1	(omissis)

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	tipologia intervento	Motivazione dell'inammissibilità
7	Colleretto Castelnuovo (TO)	D1	(omissis)

GRADUATORIA COMUNI AMMESSI per INTERVENTO "D2"

numero d'ordine	punteggio totale	punteggio parziale progetto	Comune sede di intervento	luogo dell'intervento	Totale spesa ammessa	contributo complessivo	note
1	13,70	5,70	Pisano (NO)	piazza Vittorio Veneto	€ 60.000,00	€ 48.000,00	1
2	12,10	4,10	Bossolasco (CN)	corso Paolo della Valle	€ 58.792,80	€ 47.034,24	
3	11,80	5,80	Roccaspargera (CN)	località Piano Quinto	€ 54.934,79	€ 43.947,83	
4	11,00	3,00	Trasquera (VCO)	via Alpi Lepontine	€ 60.000,00	€ 48.000,00	1
5	10,50	4,50	Montemarzino (AL)	località Barca	€ 59.103,56	€ 47.282,85	
6	10,30	4,30	Caprauna (CN)	loc. Poggio - piazza S. Antonino	€ 54.761,94	€ 43.809,55	
7	9,80	3,80	Briga Alta (CN)	frazione Upega	€ 37.433,28	€ 29.946,62	
8	9,10	3,10	Campertogno (VC)	piazza Pier Celestino Gilardi	€ 60.000,00	€ 48.000,00	2
9	8,90	2,90	Pareto (AL)	piazza Cesare Battisti	€ 60.000,00	€ 48.000,00	1
10	8,50	1,50	Sessame (AT)	piazza Martiri della Liberazione	€ 51.590,22	€ 41.272,18	
11	8,10	2,10	Cabella Ligure (AL)	piazza Vittoria	€ 23.754,15	€ 19.003,32	

sommatoria contributi ammessi	€ 464.296,59
--------------------------------------	---------------------

Annotazioni

1 L'istanza di ammissione al contributo è stata presentata per l' Intervento D1; tuttavia, dai provvedimenti di istituzione ed approvazione del Regolamento, si evince che l'attività mercatale si svolge con un numero massimo di "SEI POSTI BANCO" , configurando cioè un "gruppo di posteggi": pertanto, d'ufficio, si assimila alle istanze per l' Intervento D2.

Contributo calcolato in base al limite massimo di spesa ammissibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26.11.2003

2 Contributo calcolato in base al limite massimo di spesa ammissibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26.11.2003

Specificazione della spesa ammessa per l'intervento "D2"

numero d'ordine	Punteggio graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa				Totale spesa ammessa	
				quota lavori a base d'asta	quota oneri di sicurezza	I.V.A. al 10%	Spese tecniche (I/V.A e oneri compresi)		
1	13,70	Pisano (NO)	1	303.199,97	4.863,59	30.806,36	45.248,38		€ 384.118,30
						<i>limite massimo di spesa ammissibile</i>			€ 60.000,00
2	12,10	Bossolasco (CN)	2	46.400,00	928,00	4.732,80	6.732,00		€ 58.792,80
3	11,80	Roccasparvera (CN)	3	41.700,00	834,00	4.253,40	6.247,39	1.900,00	€ 54.934,79
4	11,00	Trasquera (VCO)	4	51.064,62	1.021,29	5.208,59	7.800,39		€ 65.094,89
						<i>limite massimo di spesa ammissibile</i>			€ 60.000,00
5	10,50	Montemarzino (AL)	5	47.262,51		4.726,25	6.364,80	750,00	€ 59.103,56
6	10,30	Caprauna (CN)	6	43.026,88	860,54	4.388,74	6.485,78		€ 54.761,94
7	9,80	Briga Alta (CN)	7	29.500,00	500,00	3.000,00	4.433,28		€ 37.433,28
8	9,10	Campertogno (VC)	1	75.160,53	368,29	7.552,88	10.876,15		€ 93.957,85
						<i>limite massimo di spesa ammissibile</i>			€ 60.000,00
9	8,90	Pareto (AL)	8	68.761,00	1.375,22	7.013,62	10.144,82	2.000,00	€ 89.294,66
						<i>limite massimo di spesa ammissibile</i>			€ 60.000,00
10	8,50	Sessame (AT)	9	40.637,17	812,74	4.144,99	5.995,32		€ 51.590,22
11	8,10	Cabella Ligure (AL)	10	19.006,96		1.900,70	2.846,49		€ 23.754,15

Annotazioni	
1	Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri)
2	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.
3	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi (comprensivo di I.V.A. e oneri). Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributo di allacciamento alle reti elettrica e idrica.
4	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.D. n. 507/2003, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi, (comprensivo di I.V.A. e oneri) - L'importo dell'imposta indicato nella colonna "I.V.A." è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico del progetto definitivo.
5	Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributo di allacciamento alle reti elettrica e idrica.
6	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" importo è compresa una quota pari a 350,00 € per il compenso al R.U.P. ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa del progetto definitivo.
7	Nella colonna "quota lavori a base d'asta" è compreso un importo pari a 1.652,92, vincolati alla esecuzione del manufatto di scarico delle acque bianche nel Torrente Negrone. E' fatto obbligo che tale manufatto sia opportunamente progettato e computato negli elaborati da realizzare per la fase esecutiva del progetto. Nella colonna "spese tecniche" stesso importo è compresa una quota pari a 240,00 € per il compenso al R.U.P. ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa del progetto definitivo.
8	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" importo è compresa una quota pari a 700,00 € per il compenso al R.U.P. ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa del progetto definitivo. Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributo di allacciamento alle reti elettrica e idrica.
9	Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.D. n. 507 del 26/11/2003, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" importo è compresa una quota pari a 414,50 € per il compenso al R.U.P. ex Legge 109/94, esposta nel Quadro economico di spesa del progetto definitivo.
10	L'importo dell'imposta indicato nella colonna "I.V.A." è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico del progetto definitivo.

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	tipologia intervento	Motivazione dell'inammissibilità
1	Perletto (CN)	D2	(omissis)
2	San Giorgio Scarampi (AT)	D2	(omissis)
3	Cessole (AT)	D2	(omissis)
4	Loazzolo (AT)	D2	(omissis)
5	Malvicino (AL)	D2	(omissis)

CONDIZIONI E TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

INTERVENTI D1 e D2

Art. I – Documentazione utile per la liquidazione dei contributi e relativi termini di consegna

Art. II – Condizioni per la liquidazione dei contributi e vincoli

Art. I - Documentazione utile per la liquidazione dei contributi e relativi termini di consegna

Secondo quanto stabilito con la D.D. n. 507 del 26/11/2003, i soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti:

entro il 30/11/2004:

- il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal c.5 art. 16 della L. 109/94 e s.m.i. e dal D.P.R. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia
In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui alla Legge 109/94 e s.m.i. - art. 16, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99).
- la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale
- la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale

entro il 2/05/2005:

- il contratto di appalto dei lavori e il verbale di inizio lavori;
- esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice

entro il 30/09/2005 devono essere trasmesse notizie in merito all'andamento dei lavori.

Ciascun contributo viene erogato previa presentazione, nel termine perentorio del 28 febbraio 2006, pena la decadenza del beneficio, della documentazione sotto elencata:

- gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia
- per gli Interventi D1 e D2 relativi ad "aree mercatali di nuova istituzione", l'atto formale, opportunamente approvato dall'Amministrazione comunale, attestante l'avvenuto avvio del mercato

Sulla base della documentazione citata l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso.

Il termine del 28/02/2006 è perentorio. Gli uffici regionali competenti, conseguentemente, adottano gli atti necessari per autorizzare l'organismo competente nazionale AGEA ex AIMA alla erogazione dei rispettivi contributi.

Art. II – Condizioni per la liquidazione dei contributi e vincoli

- 1) In ottemperanza a quanto stabilito dalle norme in materia di Lavori Pubblici, i progetti esecutivi delle opere devono essere redatti nel rispetto dei relativi progetti definitivi e i lavori previsti, conseguentemente, sono affidati nei modi e per gli importi indicati nel relativo Capitolato speciale d'appalto (integrato dallo Schema di contratto): pertanto, si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello definitivo, non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso.
- 2) Nel caso in cui sia necessario procedere alla **revisione** ovvero all'**aggiornamento** dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza con le finalità progettuali originarie.
I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.
- 3) Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una **variante in corso d'opera** (da redigere secondo i disposti della Legge 109/94 art. 25 e del D.P.R. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario.
L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto 2) ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti.
Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso.
In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.
- 4) La **liquidazione del beneficio è effettuata in unica soluzione**. La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del contributo assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione del contributo.
- 5) Qualora trattasi di "**mercato di nuova istituzione**", unitamente agli atti di contabilità finale dei lavori, le Amministrazioni comunali beneficiarie devono trasmettere l'atto formale, opportunamente approvato, attestante l'avvenuto avvio del mercato.
- 6) I Comuni devono **vincolare le opere** ricadenti negli interventi D1 e D2 alla destinazione ammessa al beneficio, per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione. La variazione della destinazione d'uso, in assenza di preventiva autorizzazione, comporta la revoca dei benefici, la conseguente restituzione dei contributi erogati e la maggiorazione degli stessi con l'applicazione degli interessi di legge.